

Plastica e Bioplastica - due risorse da conoscere



E' stata lanciata a Novembre 2016 la nuova campagna di informazione promossa da Assobioplastice, CONAI, **Consorzio Italiano Compostatori** e COREPLA per migliorare la conoscenza pubblica delle caratteristiche e delle distinzioni tra plastiche convenzionali e bioplastiche.

Di particolare interesse per il settore della raccolta differenziata e del compostaggio è la **bioplastica**,

la cui caratteristica principale è di essere biodegradabili e compostabili nel fine vita. Pertanto un manufatto in bioplastica compostabile può essere recuperato mediante riciclaggio organico, che comprende compostaggio industriale e la digestione anaerobica.

Separare correttamente gli imballaggi si può, si deve. Prendiamo per esempio **i sacchetti per la spesa**, i cosiddetti shopper usa e getta, che in Italia (Legge 28/2012) devono essere biodegradabili e compostabili. Sono tali solo i sacchetti conformi allo standard internazionale UNI EN 13432 e che riportano le apposite certificazioni. Questi sacchetti possono quindi essere riutilizzati per la raccolta differenziata della frazione organica, il cosiddetto "umido".

I materiali in bioplastica **certificati " [compostabile CIC](#) "** rispettano i criteri dello standard Europeo EN 13432.



